

DON BOSCO

nero su bianco

GIORNALINO SCOLASTICO

DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON BOSCO

DI SANTA MARIA DI LICODIA

MARZO 2025

N 2



DON BOSCO nero su bianco

Ciao a tutti lettori e lettrici del
Don Bosco nero su bianco,
ecco a voi il secondo numero
del nostro giornalino.

Siamo nel bel mezzo dell'anno
scolastico, di nuovo ad
inseguire un calendario fatto di
compiti in classe ed
interrogazioni ma i nostri
imperterriti giornalisti non si
fermano e continuano a
raccontarvi tutto ciò che
accade a scuola.....Buona
lettura!

LA GIORNATA DELLA MEMORIA



Cari lettori, oggi voglio parlarvi di una ricorrenza particolare di cui abbiamo parlato a scuola, si tratta del 27 Gennaio , la giornata della memoria.

IL 27 Gennaio è il giorno in cui vengono ricordate tutte le vittime del nazismo e dell'olocausto che ha sterminato la popolazione ebrea durante gli anni della seconda guerra mondiale.

Come ogni anno all'interno del nostro istituto vengono organizzate delle attività che ci portano a riflettere sulle atrocità commesse dai nazisti.

In particolare nella prima A, la mia classe, abbiamo svolto svariate attività, abbiamo introdotto l'argomento con la visione del film "Anna Frank e il diario segreto" un film in parte fantastico perchè immagina che il diario prenda vita ai giorni nostri scoprendo tutto quello che Anna e gli altri ebrei avevano subito.

Come seconda attività la professoressa ci ha lasciato delle domande riguardanti il film e le nostre considerazioni partendo da quello, infine abbiamo fatto un disegno con il professore di tecnologia con io soggetto della stella di David, simbolo che rappresenta l'unione del popolo ebraico e permette a tutti loro di identificarsi. Sia la civiltà che la religione ebraica sono identificati dalla stella di David, infatti quest'ultima si può trovare anche sulla bandiera di Israele.

Durante tutta la settimana non abbiamo mai smesso di parlare e di ricordare perchè, come diceva la stessa Anne Frank “ non ricordare è come uccidere una seconda volta”, è importante ricordare tutto ciò anche perchè grazie al suo diario abbiamo una vera e propria testimonianza storica della condizione degli ebrei perseguitati dal nazismo e perchè lei e il suo diario sono e saranno sempre un bagliore di luce nell'oscurità, una luce che guida le persone nei momenti bui della vita che purtroppo sono inevitabili per tutti.

PROGRAMMI ELETTORALI



Come abbiamo già scritto nel numero precedente quest'anno il nostro istituto ha aderito al progetto relativo alla creazione di un consiglio comunale scolastico.

Tutti i candidati alla carica di baby sindaco hanno incontrato gli studenti nell'aula magna per presentare le loro liste e i loro programmi, noi del Don bosco neru su bianco li abbiamo appuntati e riassunti per voi in maniera tale che il vostro voto, al momento delle elezioni, sia più consapevole.

Il candidato sindaco Nicolò Costa della classe 2 A propone tra i punti del suo programma elettorale l'aggiornamento del sito web della scuola con l'aiuto dei ragazzi, la messa a punto di lavandini e porte, una maggiore vigilanza fuori dalla scuola,

l'aggiunta di condizionatori all'interno delle aule, una seconda ricreazione, più kit di emergenza sparsi nei vari ambienti scolastici, parcheggi esterni per monopattini e biciclette e spazi pensati per esporre oggetti o disegni realizzati dai ragazzi nel corso dell'anno scolastico.

Il candidato sindaco Giuseppe Privitera della classe 2 B invece propone come primo punto l'uso maggiorer di laboratori che prevedano l'ausilio di computer e tablet, una ricreazione che preveda la possibilità per i ragazzi di uscire nei corridoi o nel cortile, l'istituzione di doposcuola pomeridiani gratuiti a scuola per favorire i ragazzi che non possono economicamente sostenere una spesa privata e più attività volte allo sport e al benessere.

Infine, ma non per importanza, la candidata sindaco Greta Bongiovanni della classe 2D propone una visione green e sostenibile volta a sensibilizzare i ragazzi al rispetto per l'ambiente attraverso attività mirate, infine mira a rendere gli ambienti scolastici più confortevoli richiedendo la sistemazione delle porte, soprattutto quelle dei bagni fondamentali per la privacy degli studenti, dei lavandini, delle finestre nelle aule ed anche della parte esterna alla scuola per permettere agli studenti di vivere momenti anche all'aperto.

Kethryn Patti 2E

Beatrice Tomasello 2E





CARNEVALE 2025

Anche quest'anno,
puntuale come sempre, è
arrivato il carnevale e la

nostra scuola ha deciso di festeggiarlo
organizzando una splendida sfilata in
maschera per le vie del paese, sfilata che
si è tenuta il 27 Febbraio e che, partendo
dalla scuola, è arrivata fino a piazza
Umberto I dove gli studenti hanno avuto
modo di festeggiare a suon di musica
grazie all'animazione offerta dal comune,
e di assaggiare chiacchiere, deliziosi
manicaretti e spremuta d'arancia a cura
dell'istituto alberghiero "Rocco
Chinnici".

Ogni classe ha scelto il suo tema
mostrando grandissima fantasia e
creatività, la 2E ha scelto il tema
musicale creando strumenti in cartone

bellissimi e molto simili a quelli reali; la 2A invece ha portato il tema Madre Natura realizzando costumi floreali e piumati molto colorati ed allegri, la 2D ha messo in scena il Medioevo con tanto di personaggi letterari come Dante Alighieri, Boccaccio, Petrarca, Beatrice e Laura e capitanati da Federico II e da una splendida Scuola poetica Siciliana, una nota dark era data dalla maschera che rappresentava la peste del 1348.

E ancora la 3 A ha indossato costumi da spagnoli, la 3 C si è travestita da agenti segreti, la 1B ci ha catapultati nell'antico egitto con tanto di piramidi e la 2C con il tema fantasia.

Tutti i costumi e gli accessori sono stati realizzati dagli alunni stimolando così la loro fantasia e migliorando le capacità tecniche e manuali.

La giornata si è conclusa con il ritorno
a scuola tra sorrisi e divertimento .

Bongiovanni Greta 2D

Bongiovanni Rebecca 2D







8 MARZO: FESTA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE DONNE



L'8 Marzo, giornata internazionale dei diritti delle donne, è passata da una giornata commemorativa, legata ad un evento drammatico, dove molte donne sono rimaste chiuse in una fabbrica in fiamme e purtroppo decedute, ad una festa commerciale e spesso criticata e svuotata dal suo reale valore.

In questa giornata si regalano fiori e mimose, simbolo di libertà, autonomia e sensibilità e si fanno gli auguri a tutte le donne, come se fosse una festa di compleanno, ma in realtà ben poco c'è da festeggiare, ancora oggi sopravvive una società patriarcale, con grandi difficoltà a mantenere una parità di genere e far rispettare i diritti delle donne.

In alcuni Paesi la donna non può nemmeno studiare o votare o partecipare alla vita sociale senza il consenso di un uomo, addirittura non può neanche scegliere il marito.

Questa data dunque va vissuta come un giorno di sensibilizzazione nei confronti dei diritti delle donne, un ricordo rivolto alle diverse vittime di femminicidio, ma non solo va vissuta come un elogio a tutte quelle donne che per il loro valore sociale, la loro capacità intellettuale o la caparbia e il loro coraggio si sono dimostrate degne di essere considerate dei modelli di vita e si sono fatte strada tra le difficoltà che la società patriarcale le ha imposto.

Esempi come Elisabeth Cadye e Marie Louis Bottinau che si sono battute per il diritto al voto delle donne, a Malala

donna Pakistana che è riuscita a sfuggire ai talebani per proclamare il suo diritto allo studio, oppure Rita Levi Montalcini premio nobel per la Medicina, Frida Kalo pittrice Messicana, Samantha Cristoforetti, aviatrice e ingegnere nello spazio.



Sono tantissime le donne che grazie al loro impegno si sono distinte, ma purtroppo sono altrettante le donne vittime per mano di uomini che dicevano di amarle, si parla di circa 600 omicidi negli ultimi quattro anni. Le donne devono subire le discriminazione anche in ambiente lavorativo, costrette a lavorare il doppio per metà stipendio.

A volte le donne non vengono prese sul serio se svolgono un lavoro considerato prevalentemente “da uomo”, faticano ad essere accettate o ascoltate in ambiente politico o manageriale, il così detto “sesso debole” ma molto più forte di ciò che si pensi.

Siamo ancora lontane da una società che effettivamente rispetti la parità di genere, ma rimane essenziale avere

un giorno che ce lo ricordi. Basta vivere
l'8 Marzo come
l'elogio a tutte le donne che danno la
vita e senza le quali la vita stessa
sarebbe vuota.

L'utopia sarebbe quella di raggiungere
una società con il perfetto equilibrio tra
i diritti delle donne e quello degli
uomini, ma il rispetto per gli altri e la
corretta comunicazione e libertà
di pensiero sono difficili da perseguire,
bisognerebbe mettere da parte i propri
egoismi, in fondo non è la stessa cosa
che servirebbe per appianare le
divergenze ed evitare le
guerre?

Vi lascio con questa riflessione.

Ginevra Piana

**ANCHE IL SECONDO NUMERO DEL
GIORNALINO È VOLATO VIA, VI
ASPETTIAMO A GIUGNO PER L'ULTIMO
NUMERO DELL'ANNO!!!!**

**Stay
Tuned**

